



# COMUNE DI BARI N. 2021/00035 D'ORDINE

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 19 APRILE 2021

O G G E T T O

MODIFICA DEL COMMA 1 DELL'ART. 44 DELLE NTA DEL PGIP: «1. NELLE ZONE "A", ECCEZION FATTA PER LA VIABILITÀ LUNGOMARE, È VIETATA LA PUBBLICITÀ IN FORMA STABILE A MESSAGGIO VARIABILE. NELLA ZONA "B" E LUNGO LA VIABILITÀ LUNGOMARE È AMMESSA LIMITANDONE L'ESERCIZIO DALLE ORE 6.00 DEL MATTINO ALLE ORE 24.00».

L'ANNO DUEMILAVENTUNO IL GIORNO DICIANOVE DEL MESE DI APRILE, ALLE ORE 16,00 CON CONTINUAZIONE IN BARI, IN VIDEOCONFERENZA, SI È RIUNITO

IL CONSIGLIO COMUNALE

SOTTO LA PRESIDENZA DEL SIG. CAVONE DOTT. MICHELANGELO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E CON L'ASSISTENZA DEL DOTT. DONATO SUSCA - SEGRETARIO GENERALE ALL'INIZIO DELLA TRATTAZIONE DELL'ARGOMENTO SPECIFICATO IN OGGETTO, RISULTA ASSENTE IL SINDACO SIG. DECARO ING. ANTONIO E SONO PRESENTI I SEGUENTI CONSIGLIERI COMUNALI:

N	COGNOME E NOME	Pres
1	ACQUAVIVA Nicola	SI
2	ALBENZIO Sig. Pietro	NO
3	AMORUSO Nicola	NO
4	ANACLERIO Rag. Alessandra	SI
5	BRONZINI Ing. Marco	SI
6	CAMPANELLI Avv. Salvatore	SI
7	CARELLI Italo	NO
8	CASCELLA Dott. Giuseppe	SI
9	CAVONE Dott. Michelangelo	SI
10	CIAULA Antonio	SI
11	CIPRIANI Danilo	NO
12	DELLE FONTANE Antonello	SI
13	DI GIORGIO Sig. Giuseppe	SI
14	DI RELLA Sig. Pasquale	NO
15	FERRI Francesca	NO
16	GIANNUZZI Sig. Francesco	SI
17	INTRONA Avv. Pierluigi	SI
18	LA PENNA Annarita	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
19	LOPRIENO Nicola	SI
20	LORUSSO Maria Carmen	SI
21	MAGRONE Sig. Pasquale	SI
22	MANGINELLI Laura	NO
23	MELCHIORRE Dott. Filippo	SI
24	NEVIERA Geom. Giuseppe	NO
25	PAPARELLA Micaela	SI
26	PENNISI Cristina	NO
27	PICARO Dott. Michele	NO
28	RANIERI Rag. Romeo	SI
29	ROMITO Dott. Fabio Saverio	NO
30	RUSSO FRATTASI Silvia	SI
31	SCARAMUZZI Domenico	NO
32	SIMONE Alessandra	SI
33	SISTO Sig. Livio	NO
34	VACCARELLA Elisabetta	SI
35	VIGGIANO Giuseppe	NO
36	VISCONTI Alessandro	SI

Il Presidente, constatato che dei 36 consiglieri assegnati al comune sono presenti N° 22, dichiara valida ed aperta la seduta

## **IL SINDACO, SULLA BASE DELL'ISTRUTTORIA CONDOTTA DALLA RIPARTIZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA,**

### **RIFERISCE:**

Con delibera n. 73 del 14.6.2005 il Consiglio Comunale ha approvato il Piano Generale degli Impianti Pubblicitari (PGIP) e il relativo Regolamento sulla Pubblicità. L'assetto regolativo conseguente si fondava sulla esecuzione, da parte dell'Amministrazione, di un censimento degli impianti installati a quella data in ambito territoriale comunale, da eseguire secondo modalità successivamente ridefinite dal Protocollo d'intesa formalizzato con deliberazione n. 542 del 28.05.2009.

Con successiva deliberazione n. 4 del 17.1.2013 il Consiglio Comunale, dando seguito a quanto stabilito nel Protocollo d'intesa di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 542/2009, ha approvato un nuovo regime transitorio introducendo, quale strumento di normalizzazione degli impianti presenti sul territorio, il "*Piano di riordino*" di cui agli artt. 46, 47 e 48 del "*Regolamento della pubblicità*", mai perfezionato.

In seguito la Giunta Comunale, con delibera n. 283 del 27.4.2015 e per le motivazioni ivi esposte, ha approvato un Atto di indirizzo per il Riordino dell'Impiantistica pubblicitaria, precisandone i contenuti con successiva deliberazione n. 63 del 11.2.2016.

Conseguentemente con Delibera n. 114 del 1.12.2017 il Consiglio Comunale ha provveduto ad aggiornare il vigente regolamento comunale per l'impiantistica pubblicitaria, introducendo un regime transitorio (della durata di sei mesi – art. 48 Regolamento) per il passaggio dal previgente sistema "*autorizzativo*" al nuovo, "*concessorio*" e dando mandato alla Ripartizione Urbanistica perché avviasse le conseguenti attività esecutive.

La Giunta Comunale, con propria delibera n. 47 del 2.2.2018, ha provveduto, fra l'altro, a approvare gli atti tecnici necessari all'avvio delle procedure ad evidenza pubblica ed ha prorogato il regime transitorio in forza dell'art.48, comma 2 del Regolamento, per dodici mesi a decorrere dall'esecutività della DGC 47/2018 ovvero per il minor tempo necessario allo svolgimento delle procedure concorsuali di cui agli artt. 12 e 13 del Regolamento.

Il Direttore della Ripartizione Urbanistica, in adempimento all'atto di Giunta Comunale, con propria Determinazione dirigenziale n. 2018/130/00027 del 5.2.2018, ha dato corso alle procedure ad evidenza pubblica. Le correlate attività di evidenza pubblica sono state tuttavia inibite dal contenzioso intervenuto in materia.

La conclusione, tra la fine del 2018 e l'inizio del 2019, dei giudizi di primo grado amministrativo con tutti esiti favorevoli al Comune di Bari ha consentito di ri-avviare la fase esecutiva attraverso l'indizione di nuove procedure di gara.

La Giunta Comunale si è conseguentemente determinata nuovamente sulla disciplina transitoria con proprio atto n. 77 del 31.1.2019 prorogandone la scadenza.

Con determinazione dirigenziale n. 814 del 1.2.2019 il Direttore della Ripartizione Urbanistica ha conseguentemente avviato una nuova procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento degli spazi pubblicitari. Spirati i tempi di pubblicazione della procedura di gara, con nota prot. 148534 del 27.5.2019, la Stazione Unica Appaltante ha comunicato che la procedura per l'affidamento degli spazi pubblicitari in ambito comunale era andata deserta.

La Ripartizione Urbanistica ha aggiornato gli atti tecnici per rendere maggiormente conveniente la partecipazione alla procedura e consentire alla Pubblica Amministrazione di perseguire le finalità pro-concorrenziali di ampliamento della platea dei potenziali partecipanti, favorendo l'accessibilità al mercato e conformando l'iniziativa economica agli obiettivi di ordinato insediamento urbanistico degli impianti sul territorio che la Giunta Comunale, con la deliberazione n. 764 del 18.10.2019, ha approvato le integrazioni agli atti tecnici di affidamento.

Con determinazione dirigenziale n. 15747 del 21.11.2019 il Direttore della Ripartizione Urbanistica ha avviato una nuova procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento degli spazi pubblicitari.

Con nota prot. 813 del 2.1.2020 avente per oggetto "*Problematiche impiantistica pubblicitaria. Convocazione.*" la Direzione Generale del Comune di Bari ha promosso un incontro per il successivo 7.1.2020 - cui ha invitato le società esercenti attività pubblicitaria in ambito comunale, il Direttore della Ripartizione Urbanistica e l'Avvocatura Comunale.

Dando seguito alla riunione del 7.1.2020 le Società esercenti attività pubblicitaria e la corrispondente Associazione di Categoria hanno formalizzato alcune note sugli atti tecnici approntati dall'Amministrazione, chiedendone l'integrazione. Precisamente, con la nota n. 20361 del 23.1.2020, l'Associazione di Categoria AICAP unitamente agli operatori maggiormente presenti in ambito territoriale ha fornito il proprio contributo finalizzato "*[...] ad individuare la migliore soluzione che contempererà la tutela dell'interesse pubblico al rispetto dei principi di concorrenza del mercato nonché l'ordinato utilizzo del suolo pubblico con il legittimo interesse degli operatori ad una disciplina congrua alle particolarità del settore [...]*" e chiedendo un perfezionamento degli atti tecnici posti a base della procedura competitiva.

La Giunta Comunale (Deliberazione n. 42 del 28.1.2020), prendendo atto della situazione, nel prorogare ulteriormente il periodo transitorio ha dato indirizzo agli uffici affinché provvedessero ad un supplemento istruttorio sugli atti tecnici di cui alla DGC n. 764/2019, per verificarne i contenuti alla luce delle osservazioni prodotte dagli esercenti attività pubblicitaria e dalla corrispondente Associazione di Categoria (cfr. nota n. 20361 del 23.1.2020), prima dell'indizione della procedura ad evidenza pubblica onde favorirne l'esito favorevole.

La Giunta Comunale (Deliberazione n. 203 del 31.3.2020) accogliendo, sulla base dell'istruttoria effettuata dalla Ripartizione Urbanistica, le osservazioni prodotte dagli operatori economici del settore pubblicitario ha approvato le ulteriori integrazioni agli atti tecnici di affidamento.

Con successiva determinazione dirigenziale n. 4228 del 1.4.2020 il Direttore della Ripartizione Urbanistica ha conseguentemente avviato una nuova procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento degli spazi pubblicitari, mentre nel frattempo una parte dei ricorsi in appello avverso il regolamento sulla pubblicità del 2017 sono stati definiti con esiti favorevoli per l'Amministrazione.

Tuttavia, anche questa ulteriore procedura non ha prodotto esiti conclusivi (con determina dirigenziale LLPP-SUA n. 8775 del 28.7.2020 la procedura corrispondente procedura aperta è stata dichiarata deserta).

L'Amministrazione con la DGC n. 603 del 4.12.2020 è quindi intervenuta sulla proroga già concessa al regime transitorio (DGC n. 42 del 28.1.2020) per allinearne i termini alle previsioni normative della finanziaria per il 2021 (in vigore, in materia di pubblicità a partire dal gennaio 2021) e che avrebbero modificato il sistema di concessione degli spazi pubblici ai fini pubblicitari ed in generale le modalità di corresponsione in favore dell'amministrazione delle somme corrispondenti all'esercizio dell'attività pubblicitaria. Su questo atto pendono ricorsi da parte di alcune società esercenti attività pubblicitaria.

Infatti il comma 816 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 testualmente dispone: «*A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato "canone", è istituito dai comuni, dalle*

*province e dalle città metropolitane, di seguito denominati "enti", e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.».*

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 1.2.2021 il Comune di Bari ha approvato il Regolamento per il canone patrimoniale unico introdotto con i commi da 816 a 836 della L. 160/2019, così che la Ripartizione Urbanistica deve intervenire nuovamente sugli atti di affidamento per allinearne i contenuti alla disciplina sul canone patrimoniale unico.

#### **Dato atto che:**

tutti i provvedimenti per indizione delle procedure di gara - determinazione dirigenziale n. 1610 del 5.2.2018 (revocata in ragione del contenzioso); determinazione 814 del 1.2.2019 (di indizione procedura andata deserta); determinazione dirigenziale n. 15747 del 21.11.2019 (sospesa per aggiornamento atti tecnici); determinazione dirigenziale n. 4228 del 1.4.2020 (di indizione per procedura andata deserta) - non hanno prodotto alcun esito, nonostante gli aggiornamenti progettuali finalizzati a rendere il più agevole possibile l'accesso al mercato pubblicitario in ambito urbano;

l'avvio del nuovo sistema con il canone patrimoniale unico, disposto per legge, introduce un ulteriore meccanismo di incertezza nell'ambito del mercato pubblicitario ed allo stesso tempo costituisce un'opportunità per l'ammodernamento del sistema pubblicitario in ambito urbano;

in questa molteplice prospettiva di ammodernamento del mercato pubblicitario, di ricezione delle innovazioni che la tecnologia rende oggi disponibili per la veicolazione pubblicitaria nonché di semplificazione per l'accesso al mercato, risulta utile apportare alcune modifiche alla normativa tecnica di attuazione del PGIP che incoraggino in ambito urbano l'integrazione delle più moderne tecnologie di veicolazione pubblicitaria riducendone l'impatto sul contesto urbano;

in particolare le tecnologie oggi disponibili consentono di ridurre l'ingombro dei mezzi pubblicitari rendendone più agevole l'inserimento nel contesto cittadino e abbattendo i costi di gestione per via della possibilità del controllo da remoto dei medesimi spazi pubblicitari;

queste tecnologie se coordinate, secondo la disciplina dell'art. 9 del regolamento sulla pubblicità (DCC 114/2017), in una progettazione per gruppi omogenei, da sottoporre nei casi di legge al preventivo parere dei competenti organi ministeriali, possono essere impiegate anche nelle zone centrali della Città, accompagnandone l'uso ad una precisazione delle fasce orarie di funzionamento, così da limitarne gli effetti nelle ore notturne. In ogni caso resta ferma l'impossibilità di localizzazione degli impianti pubblicitari ad elevato contenuto tecnologico nelle aree qualificate come Zone A del PGIP, con esclusione della viabilità lungomare;

l'art. 44 delle NTA del PGIP al comma 1 esclude tuttavia l'utilizzo delle più moderne tecnologie pubblicitarie nelle zone di territorio qualificate «zona B» e corrispondenti, come precisato dall'art. 4 comma 1 delle stesse norme tecniche, a: «*La zona compresa tra Via Brigata Bari, Via Brigata Regina, Lungomare Vittorio Veneto, Piazza Massari, Corso Vittorio Emanuele, Lungomare di Crollalanza, Lungomare Nazario Sauro, Lungomare Perotti, Corso Trieste, Via Caduti del 28 Luglio, Viale Imperatore Traiano, Via Oberdan, Via Capruzzi*» così come ne esclude la possibilità di impiego anche in corrispondenza della viabilità lungomare immediatamente adiacente alla Città Vecchia;

la previsione normativa, risalente di oltre quindi anni, può oggi essere aggiornata mediante una riformulazione del primo comma dell'art. 44 NTA del PGIP così da contemplare l'impiego delle nuove tecnologie anche nell'ambito della «Zona B» e del lungomare immediatamente prospiciente la Città Vecchia, anche allo scopo di contenere le dimensioni delle installazioni pubblicitarie e consentire l'ammodernamento dell'intero sistema in maniera coerente con l'avanzamento tecnologico del settore;

per le medesime ragioni la modifica normativa deve introdurre, quale ulteriore meccanismo di mitigazione, una limitazione a determinate ore della giornata per l'esercizio delle installazioni pubblicitarie ad alto contenuto tecnologico;

l'art. 44 attualmente vigente delle NTA del PGIP, al comma 1, testualmente dispone: «1. Nelle Zone "A" e "B" è vietata la pubblicità in forma stabile a messaggio variabile.» e se ne propone una modifica nei termini che seguono: «1. Nelle Zone "A", eccezion fatta per la viabilità lungomare, è vietata la pubblicità in forma stabile a messaggio variabile. Nella Zona "B" e lungo la viabilità lungomare è ammessa limitandone l'esercizio dalle ore 6.00 del mattino alle ore 24.00»

la proposta di modifica è stata comunicata dalla Ripartizione Urbanistica, con prot. 31690 del 8.2.2021, al Municipio 1, ai sensi dell'art. 56 del Vigente Regolamento Comunale sul decentramento amministrativo;

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**UDITA** LA RELAZIONE DEL SINDACO, SULLA BASE DELL'ISTRUTTORIA CONDOTTA DALLA RIPARTIZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA;

**VISTA** la L. n. 241/1990 e s.m.i.;

VISTA il D.Lgs. n. 285/1992 e s.m.i.;

**VISTA** il D.P.R. n. 495/1992 e s.m.i.;

**VISTO** il D.Lgs. n. 446/1997 e s.m.i.;

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

**VISTA** il D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;

**VISTA** la delibera di Giunta Regionale n. 2252/2014 del 28.10.2014;

**VISTA** la delibera di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015;

**VISTA** la delibera di Consiglio Comunale n.73 del 14.06.2005 recante *"Piano Generale degli Impianti Pubblicitari. Regolamento della pubblicità e delle pubbliche affissioni. Approvazione."*;

**VISTA** la delibera di Consiglio Comunale n. 114 del 1.12.2017 recante *"Proposta di modifica del Regolamento di Pubblicità (Del. C.C. 4/2013) – Aggiornamento del relativo regime transitorio"*;

**VISTA** la delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 1.2.2021 recante *"Regolamento per l'istituzione e la disciplina del Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria ( art. 1 commi da 816 a 836 L. n. 160/2019)"*;

**PRESO ATTO CHE**

sulla proposta di modifica all'art. 44 delle NTA del PGIP risulta essere stata fornita l'informativa al Municipio I, interessato per territorio, ai sensi dell'art. 56 del «Regolamento sul decentramento amministrativo istitutivo dei Municipi» (DCC n. 5 del 24.3.2014);

sulla proposta di delibera risulta espresso il parere di regolarità tecnica, dal Direttore della Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del TUEL, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di che trattasi;

**RITENUTO** di omettere il parere di regolarità contabile in quanto il provvedimento di che trattasi non prevede riflessi ed oneri finanziari a carico dell'Amministrazione Comunale;

**VISTA**, altresì, la scheda di consulenza del Segretario Generale, che forma parte integrante della presente;

**ATTESA** la competenza del Consiglio Comunale ad adottare il presente provvedimento, in base a quanto previsto dall'art. 42 comma 2 del D.Lgs. n.267/2000;

**VISTO** che la Giunta Municipale, nella seduta del **xx.xx.2021**, ha espresso il seguente parere: "Sì al Consiglio Comunale";

**VISTO** il parere della competente commissione consiliare a norma dell'art. 19 del Regolamento del Consiglio Comunale (DCC 63/15 e ss.mm.ii.);

## **DELIBERA**

**DI DICHIARARE** quanto in premessa, che qui si intende integralmente richiamato, quale motivazione al presente provvedimento, ai sensi dell'art.3 della L. n.241/1900 e s.m.i..

**DI APPROVARE**, la seguente modifica alle NTA del PGIP: all'art. 44, comma 1 delle NTA del PGIP dopo le parole «*Nelle Zone "A"*», le parole «*e "B"*» sono soppresse e sono aggiunte le parole «*eccezion fatta per la viabilità lungomare* ». In chiusura del comma sono aggiunte le parole «*Nella Zona "B" e lungo la viabilità lungomare è ammessa limitandone l'esercizio dalle ore 6.00 del mattino alle ore 24.00*»;

**DI DARE ATTO** che, in ragione delle modifiche introdotte, il comma 1 dell'art. 44 delle NTA del PGIP assume la forma «*1. Nelle Zone "A", eccezion fatta per la viabilità lungomare, è vietata la pubblicità in forma stabile a messaggio variabile. Nella Zona "B" e lungo la viabilità lungomare è ammessa limitandone l'esercizio dalle ore 6.00 del mattino alle ore 24.00.*»;

**DI DARE MANDATO** alle Ripartizioni competenti perché diano corso ai conseguenti adempimenti amministrativi ivi inclusi gli aggiornamenti degli atti tecnici utili alla razionalizzazione del sistema pubblicitario in ambito urbano, al fine di dare piena attuazione alle modifiche normative introdotte.

**DI PUBBLICARE** ai sensi dell'art.39 del D.Lgs. n.33/2013 e s.m.i., il presente provvedimento e gli atti tecnici allo stesso allegati sul sito istituzionale del Comune, nella Sezione "Amministrazione trasparente".

**DI DICHIARARE**, con separata e unanime votazione, il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000 e s.m.i., trattandosi di opere connesse ad accordo di programma già approvato in sede regionale ed efficace.



## **Esito Votazione**

*Il Consiglio Comunale,*

**con n. 22 presenti, come da scheda allegata, di cui:**

**n. 20 favorevoli ( Nicola Acquaviva, Alessandra Anaclerio, Marco Bronzini, Salvatore Campanelli, Giuseppe Cascella, Michelangelo Cavone, Antonio Ciaula, Giuseppe Di Giorgio, Francesco Giannuzzi, Pierluigi Introna, Annarita La Penna, Nicola Loprieno, Maria Carmen Lorusso, Pasquale Magrone, Filippo Melchiorre, Micaela Paparella, Romeo Ranieri, Silvia Russo Frattasi, Elisabetta Vaccarella, Alessandro Visconti)**

**n. 0 contrari**

**n. 2 astenuti ( Antonello Delle Fontane, Alessandra Simone)**

*approva la proposta*



Indi il Presidente propone l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, stante l'urgenza;

## IL CONSIGLIO

Aderendo alla suddetta proposta;

Con **n. 21 voti favorevoli** (Acquaviva, Anaclerio, Bronzini, Campanelli, Cascella, Cavone, Ciaula, Decaro, Di Giorgio, Giannuzzi, Introna, La Penna, Loprieno, Lorusso, Magrone, Melchiorre, Paparella, Ranieri, Russo Frattasi, Vaccarella, Visconti).

**N. 2 astenuti** (Delle Fontane, Simone).

## DELIBERA

RENDERE immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 comma 4 T.U.E.L. 18 agosto 2000, n.267.



PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

Positivo

Favorevole

Bari, 08/02/2021

Il responsabile  
(Pompeo Colacicco)

2) **VISTO RESPONSABILE PROCEDIMENTO RAGIONERIA:**

Bari,

3) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

Bari,

()



## **CITTA' DI BARI**

### **CONSIGLIO COMUNALE MINUTA DI DELIBERAZIONE**

N. 2021/00035

del 19/04/2021

OGGETTO:MODIFICA DEL COMMA 1 DELL'ART. 44 DELLE NTA DEL PGIP: «1. NELLE ZONE "A", ECCEZION FATTA PER LA VIABILITÀ LUNGOMARE, È VIETATA LA PUBBLICITÀ IN FORMA STABILE A MESSAGGIO VARIABILE. NELLA ZONA "B" E LUNGO LA VIABILITÀ LUNGOMARE È AMMESSA LIMITANDONE L'ESERCIZIO DALLE ORE 6.00 DEL MATTINO ALLE ORE 24.00».

#### **SCHEMA TECNICA**

TIPO PROPOSTA G.M. X C.C.

PARERE TECNICO: Positivo Favorevole

VISTO RESPONSABILE PROCEDIMENTO RAGIONERIA:

PARERE CONTABILE:

COLLABORAZIONE ED ASSISTENZA GIURIDICA-AMMINISTRATIVA DEL SEGRETARIO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 97 DECRETO LEGISLATIVO N. 267 DEL 18.8.2000.

ANNOTAZIONI :

Positivo Parere favorevole in ordine alla regolarità dell'azione amministrativa connessa alla presente proposta di deliberazione e sulla base del parere di regolarità tecnica come espresso ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del TUEL e dell'art. 42 del vigente regolamento di contabilità.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

(Donato Susca)

- Dato della decisione della GM che nella seduta del 17/02/2021 così si è espressa: "Si al Consiglio Comunale";

APPROVAZIONE



Seduta del Consiglio Comunale del 19/04/2021

ore

20:05

COMUNE DI BARI

		Favorevole	Contrario	Astenuto	
1.	ACQUAVIVA	1			<b>Esito Votazione</b> Presenti <u>22</u> Favorevoli <u>20</u> Contrari _____ Astenuti <u>2</u>  <b>Note Eventuali:</b>
2.	ALBENZIO	•			
3.	AMORUSO	•			
4.	ANACLERIO	2			
5.	BRONZINI	3			
6.	CAMPANELLI	4			
7.	CARELLI	•			
8.	CASCELLA	5			
9.	CAVONE (Presidente)	6			
10.	CIAULA	7			
11.	CIPRIANI	•			
12.	DELLE FONTANE			2	
13.	DECARO (Sindaco)	•			
14.	DI GIORGIO	8			
15.	DI RELLA	•			
16.	FERRI	•			
17.	GIANNUZZI	9			
18.	INTRONA	3			
19.	LA PENNA	10			
20.	LOPRIENO	11			
21.	LORUSSO	12			
22.	MAGRONE	13			
23.	MANGINELLI	•			
24.	MELCHIORRE	14			
25.	NEVIERA	•			
26.	PAPARELLA	15			
27.	PENNISI	•			
28.	PICARO	•			
29.	RANIERI	16			
30.	ROMITO	•			
31.	RUSSO FRATTASI	17			
32.	SCARAMUZZI	•			
33.	SIMONE			1	
34.	SISTO	•			
35.	VACCARELLA	18			
36.	VIGGIANO	•			
37.	VISCONTI	20			


 I.C.  
 Seduta del Consiglio Comunale del 19/04/2021

ore

20:09

COMUNE DI BARI

		Favorevole	Contrario	Astenuto	
1.	ACQUAVIVA	1			Esito votazione Presenti <u>23</u> Favorevoli <u>21</u> Contrari _____ Astenuti <u>2</u>  Note eventuali:
2.	ALBENZIO	.			
3.	AMORUSO	.			
4.	ANACLERIO	2			
5.	BRONZINI	3			
6.	CAMPANELLI	4			
7.	CARELLI	.			
8.	CASCELLA	5			
9.	CAVONE (Presidente)	6			
10.	CIAULA	7			
11.	CIPRIANI	.			
12.	DELLE FONTANE			1	
13.	DECARO (Sindaco)	20			
14.	DI GIORGIO	8			
15.	DI RELLA	.			
16.	FERRI	.			
17.	GIANNUZZI	21			
18.	INTRONA	9			
19.	LA PENNA	10			
20.	LOPRIENO	11			
21.	LORUSSO	12			
22.	MAGRONE	13			
23.	MANGINELLI				
24.	MELCHIORRE	14			
25.	NEVIERA	.			
26.	PAPARELLA	15			
27.	PENNISI	.			
28.	PICARO	.			
29.	RANIERI	16			
30.	ROMITO	.			
31.	RUSSO FRATTASI	17			
32.	SCARAMUZZI	.			
33.	SIMONE			2	
34.	SISTO	.			
35.	VACCARELLA	18			
36.	VIGGIANO	19			
37.	VISCONTI	19			

**Il Sindaco, sulla base dell'istruttoria condotta dalla Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata,**

**RIFERISCE:**

Con delibera n. 73 del 14.6.2005 il Consiglio Comunale ha approvato il Piano Generale degli Impianti Pubblicitari (PGIP) e il relativo Regolamento sulla Pubblicità. L'assetto regolativo conseguente si fondava sulla esecuzione, da parte dell'Amministrazione, di un censimento degli impianti installati a quella data in ambito territoriale comunale, da eseguire secondo modalità successivamente ridefinite dal Protocollo d'intesa formalizzato con deliberazione n. 542 del 28.05.2009.

Con successiva deliberazione n. 4 del 17.1.2013 il Consiglio Comunale, dando seguito a quanto stabilito nel Protocollo d'intesa di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 542/2009, ha approvato un nuovo regime transitorio introducendo, quale strumento di normalizzazione degli impianti presenti sul territorio, il "*Piano di riordino*" di cui agli artt. 46, 47 e 48 del "*Regolamento della pubblicità*", mai perfezionato.

In seguito la Giunta Comunale, con delibera n. 283 del 27.4.2015 e per le motivazioni ivi esposte, ha approvato un Atto di indirizzo per il Riordino dell'Impiantistica pubblicitaria, precisandone i contenuti con successiva deliberazione n. 63 del 11.2.2016.

Conseguentemente con Delibera n. 114 del 1.12.2017 il Consiglio Comunale ha provveduto ad aggiornare il vigente regolamento comunale per l'impiantistica pubblicitaria, introducendo un regime transitorio (della durata di sei mesi – art. 48 Regolamento) per il passaggio dal previgente sistema "*autorizzativo*" al nuovo, "*concessorio*" e dando mandato alla Ripartizione Urbanistica perché avviasse le conseguenti attività esecutive.

La Giunta Comunale, con propria delibera n. 47 del 2.2.2018, ha provveduto, fra l'altro, a approvare gli atti tecnici necessari all'avvio delle procedure ad evidenza pubblica ed ha prorogato il regime transitorio in forza dell'art.48, comma 2 del Regolamento, per dodici mesi a decorrere dall'esecutività della DGC 47/2018 ovvero per il minor tempo necessario allo svolgimento delle procedure concorsuali di cui agli artt. 12 e 13 del Regolamento.

Il Direttore della Ripartizione Urbanistica, in adempimento all'atto di Giunta Comunale, con propria Determinazione dirigenziale n. 2018/130/00027 del 5.2.2018, ha dato corso alle procedure ad evidenza pubblica. Le correlate attività di evidenza pubblica sono state tuttavia inibite dal contenzioso intervenuto in materia.

La conclusione, tra la fine del 2018 e l'inizio del 2019, dei giudizi di primo grado amministrativo con tutti esiti favorevoli al Comune di Bari ha consentito di ri-avviare la fase esecutiva attraverso l'indizione di nuove procedure di gara.

La Giunta Comunale si è conseguentemente determinata nuovamente sulla disciplina transitoria con proprio atto n. 77 del 31.1.2019 prorogandone la scadenza.

Con determinazione dirigenziale n. 814 del 1.2.2019 il Direttore della Ripartizione Urbanistica ha conseguentemente avviato una nuova procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento degli spazi pubblicitari. Spirati i tempi di pubblicazione della procedura di gara, con nota prot. 148534 del 27.5.2019, la Stazione Unica Appaltante ha comunicato che la procedura per l'affidamento degli spazi pubblicitari in ambito comunale era andata deserta.

La Ripartizione Urbanistica ha aggiornato gli atti tecnici per rendere maggiormente conveniente la partecipazione alla procedura e consentire alla Pubblica Amministrazione di perseguire le finalità pro-concorrenziali di ampliamento della platea dei potenziali partecipanti, favorendo l'accessibilità al mercato e conformando l'iniziativa economica agli obiettivi di ordinato insediamento urbanistico



degli impianti sul territorio che la Giunta Comunale, con la deliberazione n. 764 del 18.10.2019, ha approvato le integrazioni agli atti tecnici di affidamento.

Con determinazione dirigenziale n. 15747 del 21.11.2019 il Direttore della Ripartizione Urbanistica ha avviato una nuova procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento degli spazi pubblicitari.

Con nota prot. 813 del 2.1.2020 avente per oggetto *"Problematiche impiantistica pubblicitaria. Convocazione."* la Direzione Generale del Comune di Bari ha promosso un incontro per il successivo 7.1.2020 - cui ha invitato le società esercenti attività pubblicitaria in ambito comunale, il Direttore della Ripartizione Urbanistica e l'Avvocatura Comunale.

Dando seguito alla riunione del 7.1.2020 le Società esercenti attività pubblicitaria e la corrispondente Associazione di Categoria hanno formalizzato alcune note sugli atti tecnici approntati dall'Amministrazione, chiedendone l'integrazione. Precisamente, con la nota n. 20361 del 23.1.2020, l'Associazione di Categoria AICAP unitamente agli operatori maggiormente presenti in ambito territoriale ha fornito il proprio contributo finalizzato *"[...] ad individuare la migliore soluzione che contemperi la tutela dell'interesse pubblico al rispetto dei principi di concorrenza del mercato nonché l'ordinato utilizzo del suolo pubblico con il legittimo interesse degli operatori ad una disciplina congrua alle particolarità del settore [...]"* e chiedendo un perfezionamento degli atti tecnici posti a base della procedura competitiva.

La Giunta Comunale (Deliberazione n. 42 del 28.1.2020), prendendo atto della situazione, nel prorogare ulteriormente il periodo transitorio ha dato indirizzo agli uffici affinché provvedessero ad un supplemento istruttorio sugli atti tecnici di cui alla DGC n. 764/2019, per verificarne i contenuti alla luce delle osservazioni prodotte dagli esercenti attività pubblicitaria e dalla corrispondente Associazione di Categoria (cfr. nota n. 20361 del 23.1.2020), prima dell'indizione della procedura ad evidenza pubblica onde favorirne l'esito favorevole.

La Giunta Comunale (Deliberazione n. 203 del 31.3.2020) accogliendo, sulla base dell'istruttoria effettuata dalla Ripartizione Urbanistica, le osservazioni prodotte dagli operatori economici del settore pubblicitario ha approvato le ulteriori integrazioni agli atti tecnici di affidamento.

Con successiva determinazione dirigenziale n. 4228 del 1.4.2020 il Direttore della Ripartizione Urbanistica ha conseguentemente avviato una nuova procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento degli spazi pubblicitari, mentre nel frattempo una parte dei ricorsi in appello avverso il regolamento sulla pubblicità del 2017 sono stati definiti con esiti favorevoli per l'Amministrazione.

Tuttavia, anche questa ulteriore procedura non ha prodotto esiti conclusivi (con determina dirigenziale LLPP-SUA n. 8775 del 28.7.2020 la procedura corrispondente procedura aperta è stata dichiarata deserta).

L'Amministrazione con la DGC n. 603 del 4.12.2020 è quindi intervenuta sulla proroga già concessa al regime transitorio (DGC n. 42 del 28.1.2020) per allinearne i termini alle previsioni normative della finanziaria per il 2021 (in vigore, in materia di pubblicità a partire dal gennaio 2021) e che avrebbero modificato il sistema di concessione degli spazi pubblici ai fini pubblicitari ed in generale le modalità di corresponsione in favore dell'amministrazione delle somme corrispondenti all'esercizio dell'attività pubblicitaria. Su questo atto pendono ricorsi da parte di alcune società esercenti attività pubblicitaria.

Infatti il comma 816 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 testualmente dispone: *«A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato "canone", è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati "enti", e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al*

decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.».

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 1.2.2021 il Comune di Bari ha approvato il Regolamento per il canone patrimoniale unico introdotto con i commi da 816 a 836 della L. 160/2019, così che la Ripartizione Urbanistica deve intervenire nuovamente sugli atti di affidamento per allinearne i contenuti alla disciplina sul canone patrimoniale unico.

#### **Dato atto che:**

tutti i provvedimenti per indizione delle procedure di gara - determinazione dirigenziale n. 1610 del 5.2.2018 (revocata in ragione del contenzioso); determinazione 814 del 1.2.2019 (di indizione procedura andata deserta); determinazione dirigenziale n. 15747 del 21.11.2019 (sospesa per aggiornamento atti tecnici); determinazione dirigenziale n. 4228 del 1.4.2020 (di indizione per procedura andata deserta) - non hanno prodotto alcun esito, nonostante gli aggiornamenti progettuali finalizzati a rendere il più agevole possibile l'accesso al mercato pubblicitario in ambito urbano;

l'avvio del nuovo sistema con il canone patrimoniale unico, disposto per legge, introduce un ulteriore meccanismo di incertezza nell'ambito del mercato pubblicitario ed allo stesso tempo costituisce un'opportunità per l'ammodernamento del sistema pubblicitario in ambito urbano;

in questa molteplice prospettiva di ammodernamento del mercato pubblicitario, di ricezione delle innovazioni che la tecnologia rende oggi disponibili per la veicolazione pubblicitaria nonché di semplificazione per l'accesso al mercato, risulta utile apportare alcune modifiche alla normativa tecnica di attuazione del PGIP che incoraggino in ambito urbano l'integrazione delle più moderne tecnologie di veicolazione pubblicitaria riducendone l'impatto sul contesto urbano;

in particolare le tecnologie oggi disponibili consentono di ridurre l'ingombro dei mezzi pubblicitari rendendone più agevole l'inserimento nel contesto cittadino e abbattendo i costi di gestione per via della possibilità del controllo da remoto dei medesimi spazi pubblicitari;

queste tecnologie se coordinate, secondo la disciplina dell'art. 9 del regolamento sulla pubblicità (DCC 114/2017), in una progettazione per gruppi omogenei, da sottoporre nei casi di legge al preventivo parere dei competenti organi ministeriali, possono essere impiegate anche nelle zone centrali della Città, accompagnandone l'uso ad una precisazione delle fasce orarie di funzionamento, così da limitarne gli effetti nelle ore notturne. In ogni caso resta ferma l'impossibilità di localizzazione degli impianti pubblicitari ad elevato contenuto tecnologico nelle aree qualificate come Zone A del PGIP, con esclusione della viabilità lungomare;

l'art. 44 delle NTA del PGIP al comma 1 esclude tuttavia l'utilizzo delle più moderne tecnologie pubblicitarie nelle zone di territorio qualificate «zona B» e corrispondenti, come precisato dall'art. 4 comma 1 delle stesse norme tecniche, a: «La zona compresa tra Via Brigata Bari, Via Brigata Regina, Lungomare Vittorio Veneto, Piazza Massari, Corso Vittorio Emanuele, Lungomare di Crollanza, Lungomare Nazario Sauro, Lungomare Perotti, Corso Trieste, Via Caduti del 28 Luglio, Viale Imperatore Traiano, Via Oberdan, Via Caprucci» così come ne esclude la possibilità di impiego anche in corrispondenza della viabilità lungomare immediatamente adiacente alla Città Vecchia;

la previsione normativa, risalente di oltre quindi anni, può oggi essere aggiornata mediante una riformulazione del primo comma dell'art. 44 NTA del PGIP così da contemplare l'impiego delle nuove tecnologie anche nell'ambito della «Zona B» e del lungomare immediatamente prospiciente la Città Vecchia, anche allo scopo di contenere le dimensioni delle installazioni pubblicitarie e

consentire l'ammodernamento dell'intero sistema in maniera coerente con l'avanzamento tecnologico del settore;

per le medesime ragioni la modifica normativa deve introdurre, quale ulteriore meccanismo di mitigazione, una limitazione a determinate ore della giornata per l'esercizio delle installazioni pubblicitarie ad alto contenuto tecnologico;

l'art. 44 attualmente vigente delle NTA del PGIP, al comma 1, testualmente dispone: «1. Nelle Zone "A" e "B" è vietata la pubblicità in forma stabile a messaggio variabile.» e se ne propone una modifica nei termini che seguono: «1. Nelle Zone "A", eccezion fatta per la viabilità lungomare, è vietata la pubblicità in forma stabile a messaggio variabile. Nella Zona "B" e lungo la viabilità lungomare è ammessa limitandone l'esercizio dalle ore 6.00 del mattino alle ore 24.00»

la proposta di modifica è stata comunicata dalla Ripartizione Urbanistica, con **prot. xxx del xx.xx.2021**, al Municipio 1, ai sensi dell'art. 56 del Vigente Regolamento Comunale sul decentramento amministrativo;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**UDITA** la relazione del Sindaco, sulla base dell'istruttoria condotta dalla Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata;

**VISTA** la L. n. 241/1990 e s.m.i.;

**VISTA** il D.Lgs. n. 285/1992 e s.m.i.;

**VISTA** il D.P.R. n. 495/1992 e s.m.i.;

**VISTO** il D.Lgs. n. 446/1997 e s.m.i.;

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

**VISTA** il D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;

**VISTA** la delibera di Giunta Regionale n. 2252/2014 del 28.10.2014;

**VISTA** la delibera di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015;

**VISTA** la delibera di Consiglio Comunale n.73 del 14.06.2005 recante *"Piano Generale degli Impianti Pubblicitari. Regolamento della pubblicità e delle pubbliche affissioni. Approvazione."*;

**VISTA** la delibera di Consiglio Comunale n. 114 del 1.12.2017 recante *"Proposta di modifica del Regolamento di Pubblicità (Del. C.C. 4/2013) – Aggiornamento del relativo regime transitorio"*;

**VISTA** la delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 1.2.2021 recante *"Regolamento per l'istituzione e la disciplina del Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria ( art. 1 commi da 816 a 836 L. n. 160/2019)"*;

## PRESO ATTO CHE

sulla proposta di modifica all'art. 44 delle NTA del PGIP risulta essere stata fornita l'informativa al Municipio I, interessato per territorio, ai sensi dell'art. 56 del *"Regolamento sul decentramento amministrativo istitutivo dei Municipi"* (DCC n. 5 del 24.3.2014);

sulla proposta di delibera risulta espresso il parere di regolarità tecnica, dal Direttore della Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del TUEL, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di che trattasi;

**RITENUTO** di omettere il parere di regolarità contabile in quanto il provvedimento di che trattasi non prevede riflessi ed oneri finanziari a carico dell'Amministrazione Comunale;

**VISTA**, altresì, la scheda di consulenza del Segretario Generale, che forma parte integrante della presente;

**ATTESA** la competenza del Consiglio Comunale ad adottare il presente provvedimento, in base a quanto previsto dall'art. 42 comma 2 del D.Lgs. n.267/2000;

**VISTO** che la Giunta Municipale, nella seduta del **xx.xx.2021**, ha espresso il seguente parere: "Sì al Consiglio Comunale";

**VISTO** il parere della competente commissione consiliare a norma dell'art. 19 del Regolamento del Consiglio Comunale (DCC 63/15 e ss.mm.ii.);

per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati;  
con voti \_\_\_\_\_

### **DELIBERA**

**DI DICHIARARE** quanto in premessa, che qui si intende integralmente richiamato, quale motivazione al presente provvedimento, ai sensi dell'art.3 della L. n.241/1900 e s.m.i..

**DI APPROVARE**, la seguente modifica alle NTA del PGIP: all'art. 44, comma 1 delle NTA del PGIP dopo le parole «*Nelle Zone "A"*», le parole «*e "B"*» sono soppresse e sono aggiunte le parole «*eccezion fatta per la viabilità lungomare* ». In chiusura del comma sono aggiunte le parole «*Nella Zona "B" e lungo la viabilità lungomare è ammessa limitandone l'esercizio dalle ore 6.00 del mattino alle ore 24.00*»;

**DI DARE ATTO** che, in ragione delle modifiche introdotte, il comma 1 dell'art. 44 delle NTA del PGIP assume la forma «*1. Nelle Zone "A", eccezion fatta per la viabilità lungomare, è vietata la pubblicità in forma stabile a messaggio variabile. Nella Zona "B" e lungo la viabilità lungomare è ammessa limitandone l'esercizio dalle ore 6.00 del mattino alle ore 24.00.*»;

**DI DARE MANDATO** alle Ripartizioni competenti perché diano corso ai conseguenti adempimenti amministrativi ivi inclusi gli aggiornamenti degli atti tecnici utili alla razionalizzazione del sistema pubblicitario in ambito urbano, al fine di dare piena attuazione alle modifiche normative introdotte.

**DI PUBBLICARE** ai sensi dell'art.39 del D.Lgs. n.33/2013 e s.m.i., il presente provvedimento e gli atti tecnici allo stesso allegati sul sito istituzionale del Comune, nella Sezione "Amministrazione trasparente".

**DI DICHIARARE**, con separata e unanime votazione, il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000 e s.m.i., trattandosi di opere connesse ad accordo di programma già approvato in sede regionale ed efficace.



Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata

COMUNE DI BARI

Questo documento viene trasmesso  
esclusivamente a mezzo e-mail  
(art. 47 Codice Amministrazione Digitale d.  
Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii.)

Al Sig. Presidente del Municipio I

Al Sig. Direttore del Municipio I

LORO SEDE

e, p.c. Al Sig. Sindaco

Al Sig. Direttore Generale

All'Avvocatura Comunale

LORO SEDI

**Oggetto:** Introduzione del Canone Patrimoniale Unico. DCC n. 9 del 1.2.2021. Aggiornamento dell'art. 44 delle NTA del PGIP di cui alle DCC n. 73 del 14.6.2005 e n. 114 del 1.12.2017. Informativa al Municipio I, interessato per territorio, ai sensi dell'art. 56 del «Regolamento sul decentramento amministrativo istitutivo dei Municipi» (DCC n. 5 del 24.3.2014).

Con riferimento all'oggetto si trasmette, a norma dell'art. 56 del «Regolamento sul decentramento amministrativo istitutivo dei Municipi» (DCC n. 5 del 24.3.2014), lo schema di delibera recante aggiornamento dell'art. 44 delle NTA del PGIP sull'impiantistica pubblicitaria, all'attenzione dell'organo politico per l'avvio del corrispondente procedimento amministrativo.

Tanto si doveva.

Il Direttore della Ripartizione  
Urbanistica ed Edilizia Privata  
Ing. Rompeo Colacicco



COMUNE DI BARI

Ripartizione Segreteria Generale

I<sup>^</sup> Commissione Consiliare Permanente  
Urbanistica, Edilizia Privata e Gestione del Territorio, Patrimonio,  
Contratti e Appalti, Edilizia Residenziale Pubblica

Bari 10 Marzo 2021

Al Presidente del Consiglio Comunale

**Oggetto: PROPOSTA DI DELIBERAZIONE 2021/130/00004 MODIFICA DEL COMMA 1 DELL'ART. 44 DELLE NTA DEL PGIP: «1. NELLE ZONE "A", ECCEZION FATTA PER LA VIABILITÀ LUNGOMARE, È VIETATA LA PUBBLICITÀ IN FORMA STABILE A MESSAGGIO VARIABILE. NELLA ZONA "B" E LUNGO LA VIABILITÀ LUNGOMARE È AMMESSA LIMITANDONE L'ESERCIZIO DALLE ORE 6.00 DEL MATTINO ALLE ORE 24.00».**

Si comunica che questa Commissione, **nella seduta del 10.03.2021**, con riferimento alla proposta di deliberazione consiliare in oggetto evidenziata, **si è così espressa:**

**Presenti alla votazione:**

I Consiglieri: A. Visconti; D. Cipriani; R. Ranieri; P. Introna; A. Simone.

**Assenti alla votazione:** il Presidente Salvatore Campanelli, la Vicepresidente Francesca Ferri.

<b>Salvatore Campanelli:</b>	<b>Assente</b>
<b>Danilo Cipriani:</b>	<b>Favorevole</b>
<b>Alessandro Visconti:</b>	<b>Favorevole</b>
<b>Romeo Ranieri:</b>	<b>Favorevole</b>
<b>Francesca Ferri:</b>	<b>Assente</b>
<b>Alessandra Simone:</b>	<b>Astenuta</b>
<b>Pierluigi Introna:</b>	<b>Favorevole</b>

Si trasmette pertanto la proposta di deliberazione consiliare in oggetto, unitamente a tutti gli allegati, corredata del parere espresso da questa Commissione

Distinti saluti.

**Il Presidente f.f.  
Pierluigi Introna**

## **DELIBERAZIONE N. 2021/130/00004 DEL 19.04.2021**

**PUNTO N. 7            MODIFICA DEL COMMA 1 DELL'ARTICOLO 44 DELLE NTA DEL PGIP: "1. NELLE ZONE "A" ECCEZION FATTA PER LA VIABILITÀ LUNGOMARE, È VIETATA LA PUBBLICITÀ IN FORMA STABILE A MESSAGGIO VARIABILE. NELLA ZONA "B" E LUNGO LA VIABILITÀ LUNGOMARE È AMMESSA LIMITANDONE L'ESERCIZIO DALLE ORE 6.00 DEL MATTINO ALLE ORE 24.00".**

La proposta è la n. 2021/130/00004: "Modifica del comma 1 dell'articolo 44 delle nta".  
Proponente è la Ripartizione Urbanistica. L'Assessore di riferimento è il Sindaco Decaro, a cui passo la parola. Prego.

### **SINDACO DECARO:**

Grazie Presidente. È una modifica delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari. Senza fare un *excursus*, che conoscete, perché abbiamo approvato la delibera di febbraio nel 2021 sul canone patrimoniale, e abbiamo approvato, come Consiglio comunale, anche il precedente piano con il regolamento, tra approvazioni del Piano Generale, il regolamento, piano di riordino, ci sono state delle inchieste, le gare, i ricorsi e i contenziosi, siamo arrivati in una situazione in cui i provvedimenti di indizione della procedura di gara non hanno prodotto alcun esito nonostante gli aggiornamenti progettuali finalizzati a rendere più agevole l'accesso al mercato pubblicitario nell'ambito urbano.

Come sapete, l'avvio del nuovo sistema con il canone patrimoniale unico, che è stato disposto per legge e che abbiamo introdotto con una delibera di Consiglio comunale l'1 febbraio 2021, introduce un ulteriore meccanismo di incertezza nell'ambito del mercato pubblicitario, però allo stesso tempo costituisce un'opportunità per l'ammodernamento del sistema pubblicitario in ambito urbano.

Nella prospettiva di ammodernamento del mercato pubblicitario e anche di ricezione delle innovazioni che la tecnologia oggi rende disponibile anche per la rifrazione pubblicitaria e anche per la semplificazione all'accesso al mercato, riteniamo opportuno apportare alcune modifiche alla normativa tecnica di attuazione del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari, che incoraggino in ambito urbano anche l'integrazione delle più moderne tecnologie per la veicolazione pubblicitaria, riducendone l'impatto sul contesto urbano, cioè utilizzando questi pannelli innovativi, quelli a messaggio variabile, consentiamo una riduzione dell'ingombro dei mezzi pubblicitari, rendendone più agevole l'inserimento nel contesto cittadino.

Vengono abbattuti i costi di gestione perché c'è la possibilità di fare il controllo da remoto, si riducono anche i costi di manutenzione e quindi queste tecnologie, coordinate nell'ambito di una progettazione per gruppi omogenei, progettazione che verrà sottoposta agli ordini ministeriali – in particolare alla Sovrintendenza - anche nelle zone più centrali della città, possono accompagnare una modifica alle norme tecniche di attuazione tenendo conto che però bisogna limitare gli orari di accensione di questi impianti.

Come sapete, l'articolo 44 delle Norme Tecniche di Attuazione vieta di utilizzare queste tecnologie, che erano però tecnologie che risalivano a quindici anni, perché il regolamento è di quindici anni fa – oggi le tecnologie sono cambiate e, come vi ho detto prima, offrono delle innovazioni positive e soprattutto permettono la partecipazione più ampia del mercato alle nostre gare – in una zona molto ampia compresa tra via Brigata Bari da un lato, viale Imperatore Traiano dall'altro e l'estramurale Capruzzi e via Oberdan. È la stessa individuazione della zona che abbiamo fatto per la zona a soste regolamentate.

Fermo restando che si tiene fuori la città vecchia, viene eliminata la zona “a” e le altre zone (la zona “b” e la viabilità del lungomare) possono essere utilizzate per l’installazione di queste nuove tecnologie, però l’uso viene limitato dalle ore 6.00 alle ore 24.00. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie. È aperta la discussione. Mi hanno chiesto di intervenire, nell’ordine, la consigliera Simone e il consigliere Ciaula. Prego, consigliera Simone.

**CONSIGLIERA SIMONE:**

Grazie Presidente. Finalmente dopo anni di proroghe e di regimi transitori si sta provvedendo a una riorganizzazione dell’impiantistica pubblicitaria sul territorio di Bari, dando anche seguito a tutte quelle che sono le indicazioni previste dal regolamento.

Come si legge dalla delibera e come abbiamo avuto anche modo di apprendere dalle interlocuzioni in Commissione, ci sono stati degli impedimenti in questi anni dovuti a contenziosi e alle procedure di gara deserta, e nonostante ci siano state anche perfezionamenti degli atti che non hanno purtroppo accelerato il piano di riordino, censimento dell’esistente e rimozione degli impianti non a norma obsoleti.

So che il Comune comunque sta provvedendo alla rimozione di tutti quegli impianti che ormai sono arrugginiti, inutilizzati e che occupano anche degli spazi che non dovrebbero occupare. Questo ce lo dice anche il Codice della strada; sappiamo tutti bene che ci sono dei cartelloni che impediscono anche ai pedoni di poter transitare in sicurezza o comunque in questi anni purtroppo non hanno ricevuto le cure dovute e la manutenzione dovuta.

Mi auguro che quanto prima tutti questi impianti vengano rimossi, ci sia un’accelerazione nella riorganizzazione di tutti gli impianti e una mappatura senz’altro più chiara che consenta a chi di competenza di individuare quanto prima gli impianti non autorizzati e quindi provvedere alla successiva rimozione.

Tornando all’oggetto della delibera che stiamo analizzando, le installazioni pubblicitarie, come sappiamo bene, rappresentano un elemento di distrazione soprattutto per gli automobilisti. Certamente questo effetto distrattivo aumenta se il messaggio pubblicitario è di tipo variabile, quindi la novità che vorremmo introdurre in alcune zone specifiche della città, e tanto più questa distrazione diventa anche importante su tratti a scorrimento, come ad esempio il lungomare o le altre vie che sono previste anche dal testo della delibera e che fanno parte della zona “b”.

Per non parlare poi di quello che ci sarebbe sul piano dell’inquinamento anche luminoso, che andrebbe senz’altro ad aggiungersi a quello già esistente in zone dove c’è anche molta movida e illuminazione, perché sono zone centrali. L’impatto sarebbe anche importante nei confronti dell’architettura esistente.

È pur vero che il parere della Sovrintendenza in questo caso dovrebbe intervenire proprio a tutela del paesaggio urbano, quindi comunque sarà previsto un parere, però mi chiedo, e vorrei anche avere delle rassicurazioni in questo senso o comunque avere dei chiarimenti, se questo impatto luminoso non trasformerà in maniera considerevole l’aspetto di queste parti importanti della nostra città, come ho detto prima, da aggiungersi ad altro inquinamento luminoso.

È pur vero che ci saranno delle fasce di rispetto, quindi da mezzanotte fino alle 6.00 gli impianti saranno spenti, però non vorrei che la città di Bari vedesse il suo volto completamente trasformato in nome della pubblicità, che, seppur importante perché ovviamente consente anche alle casse comunali di avere delle entrate, deve seguire il suo corso.

I miei interrogativi e le mie perplessità vanno proprio in questa direzione, quindi sul fatto che con l’intento di riorganizzare le installazioni pubblicitarie inserendo questa novità non corriamo il rischio anche di deturpare la bellezza dei luoghi dove verranno installati. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Ciaula, prego.



## **CONSIGLIERE CIAULA:**

Grazie Presidente. Per quanto attiene questa delibera, anticipo il mio voto favorevole. Soprattutto nella Commissione presieduta dal Presidente Filippo Melchiorre abbiamo avuto modo di approfondire in maniera dettagliata l'argomento e abbiamo svolto anche diverse audizioni cercando di entrare nel merito dell'argomento e cercando soprattutto di contemperare le due esigenze: quelle a cui faceva riferimento qualche istante fa la collega Simone e quella che invece è la pubblica utilità.

Preannuncio il nostro voto favorevole perché a mio modo di vedere con questa delibera, dal momento in cui dovesse essere votata favorevolmente da questo Consiglio, andremmo a mettere quantomeno parzialmente una toppa a quelle che sono state le carenze precedenti.

Entro nel merito della questione. Per quanto attiene il momento storico che ci vede affrontare questa pandemia, che in questo momento coinvolge l'intero globo, dico che provvedimenti che vanno a impattare in maniera forte anche su coloro che hanno esercizi commerciali, imprenditori e quant'altro, privandoli di un aspetto positivo dal punto di vista della pubblicità, andrebbero a metterci in una situazione di disagio nei confronti di tutte le persone che mostrano la loro insofferenza di fronte a questo provvedimento, ma soprattutto ci mettono nelle condizioni di poter fare qualcosa. In questo caso credo che questa delibera vada a impattare in maniera assolutamente favorevole su tutti gli strati sociali che in questo momento già sono nettamente penalizzati da quella che è la situazione contingente.

Un messaggio variabile mette nelle condizioni un esercizio commerciale di poter lanciare messaggi che, nel momento in cui gli dovessero essere negati, non gli consentirebbero di comunicare con l'utenza. Un messaggio variabile per esempio, entrando nello specifico dell'attività commerciale, può favorire il negozietto e la botteguccia sotto casa e magari mettere nelle condizioni tutti quanti di apprendere che l'esercizio, a seconda di quelli che sono i vari provvedimenti governativi, per esempio in quella determinata settimana sarà aperto dalle 8.00 fino alle 18.00 oppure si potrà fare solo asporto, per quanto attiene i bar.

A mio modo di vedere il favorire la possibilità di operare con i messaggi variabili va a impattare in maniera assolutamente favorevole su tutto il piccolo commercio, la piccola imprenditoria e soprattutto sulle botteghe che in questo momento magari sono sfavorite dal momento pandemico.

In seconda battuta, e anche di questo abbiamo avuto modo di parlare, anche le società che provvedono a utilizzare questi meccanismi di pubblicità a messaggio variabile, quindi a commercializzarli, sarebbero svantaggiate, perché verrebbero costrette a rimuovere tutte quante queste impiantistiche per sostituirle con bacheche fisse. A mio modo di vedere, se questa delibera dovesse andare in porto e quindi dovesse essere approvata, andremmo a operare in un momento storico molto particolare su due categorie che in questo momento stanno soffrendo.

Fatta salva questa mia premessa, ci terrei a sottolineare un altro aspetto. Siccome ho cercato il più possibile di entrare nel merito della questione, di informarmi e di vedere anche gli altri comuni in che maniera operano, ho notato che in parecchi altri comuni il messaggio variabile ha soltanto una prerogativa dal punto di vista del filtraggio comunale, che è quello dell'adeguamento al Codice della strada. Gli altri comuni, escluso il nostro, che oggi – ripeto – se dovesse andare in porto la delibera, andrebbe a mettere una toppa a una carenza che io ritengo strutturale dell'amministrazione, concedono la possibilità di utilizzare il messaggio variabile se non con il limite di adeguarsi al Codice della strada. Questo è l'unico limite che viene imposto.

Se questa delibera dovesse passare e incontrare il parere favorevole del Consiglio, io credo che avremmo operato bene per il tessuto sociale della nostra città e soprattutto avremmo la possibilità di dare un piccolo segnale di vicinanza agli esercizi commerciali, l'imprenditoria, le bottegucce degli artigiani, eccetera. Ve lo posso dire con certezza perché sono stato contattato da molti che si erano inizialmente lamentati per questa situazione di svantaggio, soprattutto alla luce – lo ripeto per l'ennesima volta, ma perché è un argomento al quale tengo molto – di questo momento di pandemia perché un messaggio variabile mette nelle condizioni tutti gli esercizi commerciali di poter operare,

a seconda del momento e della situazione, con una forma di pubblicità indiretta che gli consentirebbe di ottenere più profitti dalla propria attività. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie consigliere Ciaula. Ci sono altri interventi? Consigliere Ranieri, prego.

**CONSIGLIERE RANIERI:**

Rassicurando da subito il consigliere Ciaula, che la delibera di certo sarà approvata perché è molto esaustiva di quello che necessita la città sotto l'impianto pubblicitario, quello che dispiace, avendo noi dei tecnici molto in gamba che di certo avranno redatto un piano di installazione che tiene conto sia del Codice della strada sia di distanze e di localizzazione nella nostra città, è che, come al solito, dobbiamo sobbarcarci l'onere del passaggio della Sovrintendenza. Questa sottomissione a questo organo sinceramente è qualcosa a cui non ci sto.

Ovviamente voteremo in modo favorevole a questa delibera, però mi dispiace questo passaggio che ritengo non doveroso e non giusto, soprattutto nei confronti di chi lavora, e credo che lavori bene, sotto questo aspetto per un'esatta collocazione, degna e dignitosa di questi impianti pubblicitari, c'è gente che di certo ci ha messo mani e sa cosa fa, quindi questa sottomissione alla Soprintendenza è qualcosa che non mi aggrada tanto però ovviamente siamo favorevoli in toto per lo sviluppo della città e per la nuova campagna pubblicitaria che sarà messa in atto con questi messaggi variabili.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi? Nessuno. È chiusa la discussione. Ci sono dichiarazioni di voto? Nessuna dichiarazione di voto.

Passiamo alla votazione sulla proposta 2020/1300004.

<i>Sindaco</i>	<b>DECARO</b> Antonio	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	<b>ACQUAVIVA</b> Nicola	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	<b>ALBENZIO</b> Pietro	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	<b>AMORUSO</b> Nicola	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	<b>ANACLERIO</b> Alessandra	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	<b>BRONZINI</b> Marco	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	<b>CAMPANELLI</b> Salvatore	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	<b>CARELLI</b> Italo	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	<b>CASCELLA</b> Giuseppe	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	<b>CAVONE</b> Michelangelo	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	<b>CIAULA</b> Antonio	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	<b>CIPRIANI</b> Danilo	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	<b>DELLE FONTANE</b> Antonello	ASTENUTO
<i>Consigliere</i>	<b>DI GIORGIO</b> Giuseppe	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	<b>DI RELLA</b> Pasquale	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	<b>FERRI</b> Francesca	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	<b>GIANNUZZI</b> Francesco	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	<b>INTRONA</b> Pierluigi	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	<b>LA PENNA</b> Annarita	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	<b>LOPRIENO</b> Nicola	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	<b>LORUSSO</b> Maria Carmen	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	<b>MAGRONE</b> Pasquale	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	<b>MANGINELLI</b> Laura	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	<b>MELCHIORRE</b> Filippo	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	<b>NEVIERA</b> Giuseppe	ASSENTE

<i>Consigliere</i>	<b>PAPARELLA</b> Micaela	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	<b>PENNISI</b> Cristina	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	<b>PICARO</b> Michele	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	<b>RANIERI</b> Romeo	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	<b>ROMITO</b> Fabio Saverio	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	<b>RUSSO FRATTASI</b> Silvia	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	<b>SCARAMUZZI</b> Domenico	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	<b>SIMONE</b> Alessandra Piergiovanna	ASTENUTO
<i>Consigliere</i>	<b>VACCARELLA</b> Elisabetta	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	<b>VIGGIANO</b> Giuseppe	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	<b>VISCONTI</b> Alessandro	FAVOREVOLE

**Presenti: 22**

**Favorevoli: 20**

**Contrari: 0**

**Astenuti: 02**

**PRESIDENTE:**

Il Consiglio approva.

Passiamo alla votazione sull'immediata eseguibilità.

<i>Sindaco</i>	<b>DECARO</b> Antonio	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	<b>ACQUAVIVA</b> Nicola	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	<b>ALBENZIO</b> Pietro	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	<b>AMORUSO</b> Nicola	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	<b>ANACLERIO</b> Alessandra	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	<b>BRONZINI</b> Marco	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	<b>CAMPANELLI</b> Salvatore	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	<b>CARELLI</b> Italo	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	<b>CASCELLA</b> Giuseppe	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	<b>CAVONE</b> Michelangelo	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	<b>CIAULA</b> Antonio	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	<b>CIPRIANI</b> Danilo	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	<b>DELLE FONTANE</b> Antonello	ASTENUTO
<i>Consigliere</i>	<b>DI GIORGIO</b> Giuseppe	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	<b>DI RELLA</b> Pasquale	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	<b>FERRI</b> Francesca	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	<b>GIANNUZZI</b> Francesco	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	<b>INTRONA</b> Pierluigi	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	<b>LA PENNA</b> Annarita	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	<b>LOPRIENO</b> Nicola	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	<b>LORUSSO</b> Maria Carmen	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	<b>MAGRONE</b> Pasquale	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	<b>MANGINELLI</b> Laura	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	<b>MELCHIORRE</b> Filippo	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	<b>NEVIERA</b> Giuseppe	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	<b>PAPARELLA</b> Micaela	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	<b>PENNISI</b> Cristina	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	<b>PICARO</b> Michele	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	<b>RANIERI</b> Romeo	FAVOREVOLE

<i>Consigliere</i>	<b>ROMITO</b> Fabio Saverio	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	<b>RUSSO FRATTASI</b> Silvia	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	<b>SCARAMUZZI</b> Domenico	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	<b>SIMONE</b> Alessandra Piergiovanna	ASTENUTO
<i>Consigliere</i>	<b>SISTO</b> Livio	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	<b>VACCARELLA</b> Elisabetta	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	<b>VIGGIANO</b> Giuseppe	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	<b>VISCONTI</b> Alessandro	FAVOREVOLE

***Presenti: 23***

***Favorevoli: 21***

***Contrari: 0***

***Astenuti: 02***

**PRESIDENTE:**

Il Consiglio approva l'immediata eseguibilità.



Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE  
F.to Michelangelo Cavone

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Donato Susca

---

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 05/05/2021 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Responsabile dell'Albo Pretorio  
Isabella Loconte

Bari, 05/05/2021

---

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 05/05/2021 al 19/05/2021.

L'incaricato

Bari, \_\_\_\_\_

---

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet  
<http://albo.comune.bari.it>